

**TAVOLA 1: PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO (base catastale fornita dai progettisti)
E IMMAGINI FOTOGRAFICHE RELATIVE AI PUNTI OVE SONO PREVISTI GLI INTERVENTI**



Presa fotografica nella zona di presa delle acque del Rio Acquamorta; sopra, scarico della centrale esistente



Area di inizio della condotta forzata



Zone di posa della condotta forzata



Strada privata di accesso alla zona di presa



TAVOLA 2. CARTA GEOLOGICA DELLA VAL BOGNANCO
(estratto da Carte geologique Ticino Foglio 7 1:200.000 1955)

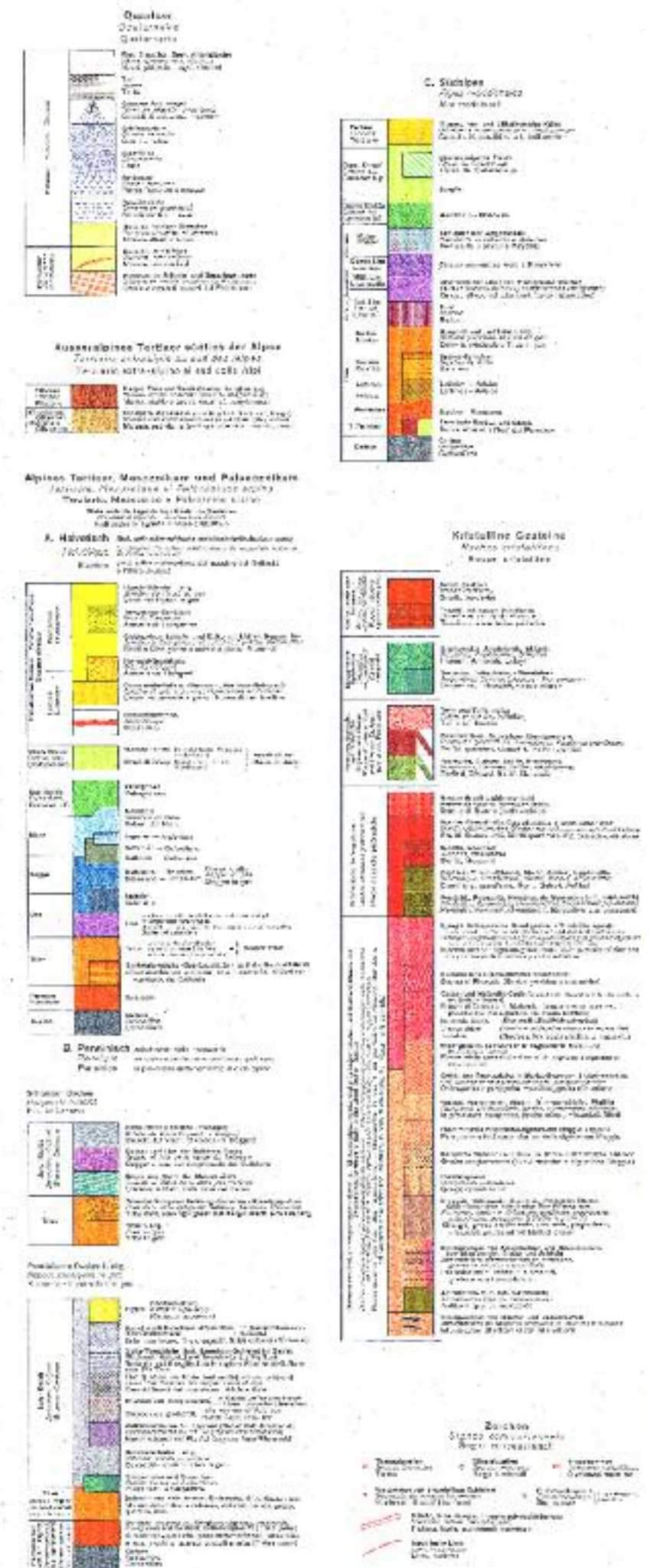
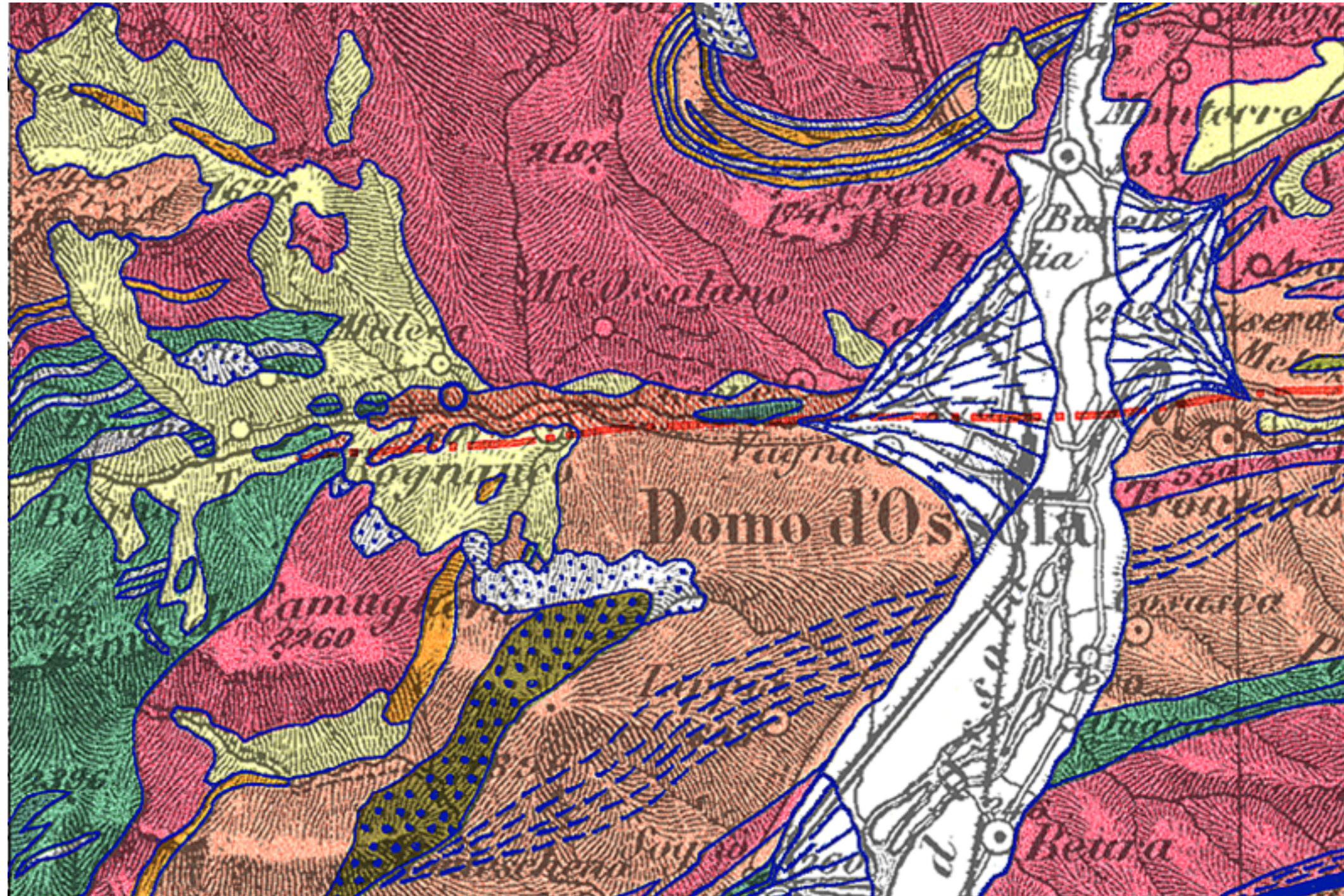


TAVOLA 3: FOTOGRAFIE AEREE (da Geoportale Piemonte)

Nell'immagine veduta area generale dell'area interessata dall'opera, con indicazione del tracciato delle opere, che, come si osserva, prevedono per lo più il passaggio in aree fittamente boscate e con pendii abbastanza ripidi, in area fluviale. La centrale e il canale di scarico sono previsti in un'area limitrofa alla strada comunale della località Fonti.

A seguire particolari delle riprese aeree dei punti più significativi del tracciato delle opere, che mostrano le caratteristiche dell'area.



TAVOLA 4: CARTOGRAFIA STORICA (da Catasto Teresiano 1722 - S. Lorenzo)

						1	modello.				
						2	3	4	5	6	
						7	8	9	10	11	
						12	13	14	15	16	
		17	18	19	20	21	22	23	24		
	25	26	27	28	29	30	31	32	33		
	34	35	36	37	38	39	40	41	42		
43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		
	53	54	55	56	57	58	59	60	61		
	62	63	64	65	66	67	68	69			
		70	71	72	73	74					
					75	76					

Della mappa teresiana di S. Lorenzo si propongono i fogli 51 e 60, poichè essi comprendono il territorio interessato dalle opere (porzione limitrofa al corso del rio Acquamorta).

Nei fogli proposti si nota come la maggior parte del territorio sia occupato da boschi o ampie aree coltivate, disposte attorno a grandi edifici (dette Ville) o nuclei residenziali minori, il tutto nelle vicinanze dei corsi d'acqua, molto numerosi nella valle e sfruttati come forza motrice di molini (toponimi presenti su alcuni fogli, lontano dall'area in oggetto). La maggior parte dei fogli del modello, sono costituiti da aree rocciose o totalmente boscate, data la natura montuosa del territorio in esame.

Dall'analisi di tutti i fogli del modello di Briga Novarese non è risultata toponomastica significativa di potenziale interesse archeologico.

foglio 51



da foglio 60



M

A

TAVOLA 5: CARTA ARCHEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI BOGNANCO (base carta CTR Piemonte)



chiesa di S. Lorenzo



1. Torre di Rambolone e 2. casaforte di Camisanca



Area interessata dall'opera in progetto

